

COMUNE DI BELLUNO
Piazza Duomo, 1 - 32100 Belluno
C.F. 00132550252 - P. IVA 00132550252



SETTORE GARE e SOCIALE

Servizi Sociali e Politiche Educative

Piazza Duomo, 2 – e-mail: sicurezzasociale@comune.belluno.it

belluno.bl@cert.ip-veneto.net

tel. 0437.913455 - 913178 - fax 0437.913454

Belluno, 10 MAG. 2017

RENDICONTO SULLA DESTINAZIONE DELLA QUOTA 5 PER MILLE IRPEF ATTRIBUITA NEL 2016 E RIFERITA ALL'ANNO D'IMPOSTA 2013

Negli ultimi anni gli effetti della crisi economica e sociale, ancora in atto malgrado tiepidi segnali di ripresa, hanno determinato cambiamenti nel contesto sociale comunale con conseguenze dirette sui bisogni delle persone e delle famiglie e sulla capacità di attivazione della comunità.

La riduzione strutturale delle risorse a disposizione del sistema pubblico locale, l'aumento del tasso di disoccupazione, l'incremento delle famiglie monogenitoriali hanno avuto un impatto importante sull'indebolimento delle capacità di cura delle famiglie. Inoltre il progressivo logoramento delle reti comunitarie di supporto ha comportato una crescita nel numero di prese in carico da parte del Servizio Sociale del Comune di Belluno di situazioni di marginalità sociale e povertà.

In particolare si riscontra l'incidenza della vulnerabilità a cui sono esposti i minori nei casi di famiglie economicamente, socialmente e culturalmente svantaggiate, le cui risorse personali, relazionali e finanziarie non permettono l'accudimento ottimale dei figli, così come il sostegno necessario al loro benessere e percorso di crescita.

Nell'ottica di tutelare il supremo interesse del minore, i Servizi Sociali comunali lavorano in rete con i servizi specialistici dell'Azienda U.L.S.S. n.1 Dolomiti (U.O. Infanzia-Adolescenza-Famiglia, Unità Tutela Minori, Consultorio Familiare, Servizio Territoriale Età Evolutiva) e per i singoli casi costituiscono una Unità Valutativa Multidimensionale Distrettuale (U.V.M.D.). Tale percorso è attivato soprattutto, ma non necessariamente, in presenza di un provvedimento dell'autorità giudiziaria (Tribunale per i Minorenni) o in vista di tale provvedimento. Nel caso di fragilità importanti, dove la famiglia non è una risorsa attivabile, le U.V.M.D. stabiliscono l'inserimento dei minori in strutture di accoglienza, Comunità (anche diurne) e Case Famiglia regolarmente autorizzate.

Le rette per la fruizione di tali comunità sono sostenute dal Comune di residenza dei minori e per alcune situazioni è stabilita dall'U.V.M.D. una compartecipazione familiare agli oneri di retta con versamento al Comune da parte della famiglia del minore di una quota stabilita dal servizio sociale professionale per ogni singolo caso.

Nell'anno 2016 parte degli oneri per le rette di minorenni, a carico del Comune di Belluno, è stata sostenuta con la quota del 5 per mille dell'IRPEF, accreditata al Comune il 23/05/2016 per un valore di **Euro 24.392,11**, e rendicontata nei seguenti allegati: determinazioni dirigenziali d'impegno di spesa, atti di liquidazione con relative fatture, completi dell'annotazione dei mandati di pagamento.

Il Segretario Generale
(dott.ssa Tedesco Alfonsina)



Allegati n° 22 fogli
ABortot/MGiavi

MODELLO A

RENDICONTO DELL'UTILIZZO DELLA QUOTA DEL 5 PER MILLE DELL'IRPEF AL SOSTEGNO DELLE ATTIVITA' SOCIALI ATTRIBUITA NELL'ANNO 2016 E RIFERITA ALL'ANNO FINANZIARIO 2014 E ANNO DI IMPOSTA 2013

(Articolo 12, decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 aprile 2010 aggiornato con le istruzioni
del Decreto del Presidente del Consiglio 7 luglio 2016)

Comune di BELLUNO Prov. TSL

Codice Ente 2050100060 (COD. MINISTERO INTERNO)

Importo totale percepito dal Ministero Interno € 24.392,11

Il presente modello va compilato in caso di affidamento del servizio a enti esterni
al Comune

- 1 - Ente beneficiario e denominazione sociale..... OPERA PIA "CASA PATERNA"
- 2 - Codice fiscale dell'ente 80009930274
- 3 - Sede legale VIA CALNOVA, 35 - 30027 S. DONA
DI PIAVE (VE)
- 4 - nome e cognome e codice fiscale del rappresentante legale
..... DR. FRANCESCO SIMONE C.F. FRN SMN 77P12 C957V
- 5 - Indirizzo di posta elettronica direzione@casapaterna.it
- 6 - Scopo dell'attività sociale AIUTO ASSISTENZIALE ED EDUCATIVO AI
MINORI IN DIFFICOLTA' PSICOLOGICO-RELAZIONALI, FAMILIARI E SOCIALI
- 7 - Anno finanziario a cui si riferisce l'erogazione 2016
- 8 - Data di percezione delle somme VED. RELAZIONE E DOCUMENTI ALLEGATE
- 9 - Importo assegnato € 18.412,11
- 10 - Importo delle spese finanziate con il 5 per mille destinate alle spese di
funzionamento del beneficiario distinte con l'indicazione della loro riconduzione
alle finalità del soggetto beneficiario:

Tipologia spesa di funzionamento	importo	riconduzione ad attività sociale dell'ente
a) Spese per risorse umane	€ <u>10.679,02</u>	<u>58 %</u>

b) Spese per beni e servizi
(indicare tipi di beni)

..... € 7.733,09 42 %
..... € %
..... € %

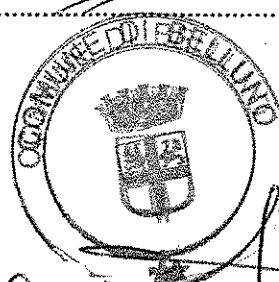
c) Altro : € %
..... € %

11 - altre voci di spesa riconducibili direttamente agli scopi sociali dell'ente

.....
.....
.....

12 - Eventuali somme accantonate, per la realizzazione di progetti pluriennali da
rendicontare nell'anno di utilizzazione : €

Belluno, li. 13/06/2017



Timbro dell'ente

Il Responsabile del servizio finanziario

Il Responsabile dei servizi sociali

L'organo di revisione economico-finanziario¹

[Handwritten signatures and names over the stamp]
.....
.....
.....
.....

1 - Per i comuni con popolazione inferiore a 15.000 abitanti è richiesta la sottoscrizione da parte dell'unico componente del collegio; per i comuni con popolazione superiore è richiesta la sottoscrizione di almeno due componenti del collegio, sempreché il regolamento di contabilità non preveda la presenza di tutti e tre i componenti per il funzionamento del collegio, nel qual caso il documento va sottoscritto dai tre componenti.

MODELLO A

RENDICONTO DELL'UTILIZZO DELLA QUOTA DEL 5 PER MILLE DELL'IRPEF AL SOSTEGNO DELLE ATTIVITA' SOCIALI ATTRIBUITA NELL'ANNO 2016 E RIFERITA ALL'ANNO FINANZIARIO 2014 E ANNO DI IMPOSTA 2013

(Articolo 12, decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 aprile 2010 aggiornato con le istruzioni
del Decreto del Presidente del Consiglio 7 luglio 2016)

Comune di BELLUNO Prov. BL

Codice Ente 2050100060 (COD. MINISTERO INTERNO)

Importo totale percepito dal Ministero Interno € 24.392,11 =

Il presente modello va compilato in caso di affidamento del servizio a enti esterni
al Comune

1 - Ente beneficiario e denominazione sociale..... FONDAZIONE DI
PARTECIPAZIONE SAN GAETANO ONLUS

2 - Codice fiscale dell'ente 95104990247

3 - Sede legale VIA BATTAGLIONE MONTE BENCIO, 18
36100 VICENZA

4 - nome e cognome e codice fiscale del rappresentante legale
..... MATEO ACERBON C.F. LBR MIT 70R29 A703A

5 - Indirizzo di posta elettronica clienti@fondazione.san.gaetano.it

6 - Scopo dell'attività sociale ACCOGLIENZA DI MINORI IN SITUAZIONI
DI GRAVE DISABIO COLLEGATE A PROBLEMI DI DIPENDENZA

7 - Anno finanziario a cui si riferisce l'erogazione 2016

8 - Data di percezione delle somme VED. RELAZIONE E DOCUMENTI ALLEGATI

9 - Importo assegnato € 5.980,00

10 - Importo delle spese finanziate con il 5 per mille destinate alle spese di
funzionamento del beneficiario distinte con l'indicazione della loro riconduzione
alle finalità del soggetto beneficiario:

Tipologia spesa di funzionamento	importo	riconduzione ad attività sociale dell'ente
a) Spese per risorse umane	€ <u>3.588,07</u>	<u>60%</u>

b) Spese per beni e servizi
(indicare tipi di beni)

.....	€ 2.392,00	40 %
.....	€	%
.....	€	%

c) Altro :

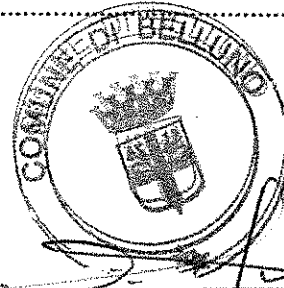
.....	€	%
.....	€	%

11 - altre voci di spesa riconducibili direttamente agli scopi sociali dell'ente

.....
.....
.....

12 - Eventuali somme accantonate, per la realizzazione di progetti pluriennali da
rendicontare nell'anno di utilizzazione : €

Belluno, li. 13/06/2017



Timbro dell'ente

Il Responsabile del servizio finanziario

Il Responsabile dei servizi sociali

L'organo di revisione economico-finanziario¹

[Handwritten signatures and stamps over the labels]

1 - Per i comuni con popolazione inferiore a 15.000 abitanti è richiesta la sottoscrizione da parte dell'unico componente del collegio; per i comuni con popolazione superiore è richiesta la sottoscrizione di almeno due componenti del collegio, sempreché il regolamento di contabilità non preveda la presenza di tutti e tre i componenti per il funzionamento del collegio, nel qual caso il documento va sottoscritto dai tre componenti.